

DERAGLIAMENTO FUNICOLARE LISBONA, RICERCATRICE FERITA, “VEDEVO TIRARE FUORI I CORPI DELLE VITTIME”

4 Settembre 2025



PESCARA – “Sto bene ma sono sotto shock per quello che ho visto: ero a terra sdraiata sul sangue e vedevo i soccorritori tirare fuori i corpi”. E’ il racconto che la ricercatrice aquilana Stefania Lepidi, rimasta lievemente ferita nell’incidente di ieri alla funicolare di Lisbona, ha fatto al presidente dell’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Fabio Florindo le ha parlato questa mattina al telefono. E’ lui stesso a raccontarlo all’ANSA.

“Mi ha riferito che fortunatamente era nella seconda seggiovia, che ha subito l’urto di quella che si è sganciata. Ha avuto una frattura scomposta al braccio, ma il peggio, mi ha raccontato, è stata l’intera, drammatica esperienza che ha coinvolto così tante persone”, spiega Florindo.

La ricercatrice era a Lisbona per seguire un appuntamento della IAGA, International Association of Geomagnetism and Aeronomy. “Torna domani in Italia, come programmato”, conclude Florindo.

Il deragliamento e lo schianto della funicolare di Gloria ha provocato la morte di 16 persone e il ferimento di almeno altre venti. Il quotidiano Il Centro riferisce che, secondo l’Ambasciata italiana, l’unica italiana ferita sarebbe proprio ricercatrice aquilana, passeggera, insieme al figlio, nel vagone posteriore della funicolare, immediatamente prima di quello coinvolto nello schianto.